

marca da bollo
da Euro 14.62

RACCOMANDATA
A.R.

AL DIRIGENTE DELL' U. O. AA. PP.
DEL COMUNE DI PATERNO'
PARCO DEL SOLE
95047 - PATERNO'

Oggetto: Rilascio autorizzazione amministrativa per l'attività commerciale in forma itinerante su Aree Pubbliche Art. 1 comma 2 lettera C L.R. 18/95

Il Sottoscritto _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza che, qualora da successivo controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decade dai benefici eventualmente ottenuti con conseguente revoca del provvedimento rilasciato;

dichiara :

di essere nato a.....il.....

di essere residente a..... Via.....n.....

di essere in possesso del codice fiscale n.....

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di
con il n..... per il commercio del settore alimentare e/o somministrazione al pubblico di

alimenti e bevande;

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare presso l' Istituto
con sede in nell'anno

aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari nella qualità di dal al con numero di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A di

aver prestato la propria opera presso l' impresa
esercitante l'attività di vendita di prodotti alimentari con sede in
nella qualità di, regolarmente iscritto all'INPS dalal.....

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 3 comma 2 della L. R. 28/99;

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a- coloro che sono stati dichiarati falliti;

b- coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale prevista una pena non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c- coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d- coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt.442-444-513-513 bis,515,516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e- coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956,n.1423,o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965,n.757,ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

Di essere in possesso di veicolo attrezzato per l'esercizio dell'attività modello
marca targato delle seguenti dimensioni
lunghezza mt. larghezza mt.

di essere iscritto al REA della Camera di Commercio di Catania al n. _____ dal _____

che la copia della carta d'identità allegata alla presente conforme all'originale;

che la copia del permesso di soggiorno allegata alla presente conforme all'originale;

in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale e/o di amministratore della società

con sede in _____ Via _____ n. _____
C.F. / P. I. _____

CHIEDE

il rilascio della autorizzazione amministrativa per l'esercizio del commercio su spazi ed aree pubbliche in forma itinerante, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera c) e successive modifiche ed integrazioni per la vendita al dettaglio dei prodotti del settore:

ALIMENTARE NON ALIMENTARE ;

ALIMENTARE CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE;

COMUNICA

di nominare legale rappresentante o preposto ad esercitare l'attività di cui trattasi il

Sig. _____

nato a _____ il _____

e residente a _____ Via _____ n. _____
in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla norma vigente giusta dichiarazione resa in calce alla presente

di non nominare alcun legale rappresentante o preposto essendo, nella qualità di amministratore della società titolare dell'autorizzazione ad esercitare l'attività in possesso dei requisiti professionali sopra dichiarati.

Allega alla presente:

- copia della carta d'identità
- copia del permesso di soggiorno;
- copia attestazione requisiti professionali.
- copia della carta d'identità del legale rappresentante o preposto ;
- copia del permesso di soggiorno del legale rappresentante o preposto;

<p>Informativa ai sensi dell'articolo 23 D.Lgs 30 giugno 2003 (articolo 48 DPR 28,12,2000 n. 445) Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalite procedure strettamente necessarie per le operazioni e servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.</p>
--

Data

firma
(non autenticata)

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____

in data _____

DICHIARA:

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per _____ (1)

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti: nome dell'Istituto _____ sede _____ anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande
tipo di attività _____
dal _____ al _____ n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____ (2)

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

nome impresa _____
sede impresa _____

nome impresa _____
sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; titolo di studio _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA

Data _____

[1] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello sviluppo economico con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.

[2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello sviluppo economico con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.